



**DELIBERAZIONE N. 102 : DIGICAMERE SCARL - MODIFICHE STATUTARIE**

Il Presidente ricorda che, con deliberazione della Giunta camerale n. 131 del 20 dicembre 2013, questa Camera di Commercio ha deciso di aderire a Digicamere s.c.a.r.l., nella quale attualmente detiene una quota di partecipazione di € 10.000, pari all'1% del capitale sociale di € 1.000.000.

Ricorda, altresì, che Digicamere è una società consortile "in house", controllata con una quota di capitale del 60% dalla Camera di Commercio di Milano, partecipata da Unioncamere Lombardia e da tutte le Camere di Commercio Lombarde, oltre che dalle società camerali Infocamere e Ecocerved, e secondo la normativa sulle società "in house" può, pertanto, ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni socie.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la società, oltre a non avere scopo di lucro, ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto dei consorziati e con criteri di economicità gestionale, l'automazione dei servizi e delle attività connotate da organizzazione imprenditoriale che i consorziati medesimi svolgono per il perseguimento dei propri compiti istituzionali o per incarichi ad essi conferiti, o in adempimento di convenzioni con altri soggetti pubblici o privati, o a supporto dei problemi delle imprese. In particolare può progettare, acquisire, gestire e sviluppare: sistemi e reti telematiche, progetti software, sistemi elettronici, banche dati, controlli di processo, ogni altra apparecchiatura, prodotto, servizio o tecnologia afferente l'elaborazione e la trasmissione di informazioni e l'erogazione di servizi per via telematica.

Attualmente questa Camera di Commercio si avvale di Digicamere per la fornitura dei servizi e della consulenza inerenti la gestione del proprio sito istituzionale.

Il Presidente informa che, con nota del 22/11/2016, la società ha inviato ai soci una comunicazione relativa all'approvazione, entro il 31/12/2016, di alcune modifiche

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 11 del 29 novembre 2016

statutarie secondo quanto previsto dal Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016).

La bozza del nuovo statuto, approvato dal C.d.A. di Digicamere nella seduta del 17/11/2016, contiene, oltre alle modifiche previste dalla nuova normativa, anche modifiche all'oggetto sociale, finalizzate a renderlo coerente con le attività effettivamente esercitate ad oggi dalla società.

In tale comunicazione vengono pertanto invitati i soci ad approvare la nuova versione dello statuto di Digicamere, affinché lo stesso possa poi essere approvato dall'assemblea straordinaria, che verrà convocata il prossimo 20 dicembre 2016.

Il Presidente, a tal fine, ricorda che il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016), in vigore dal 23/9/2016, ha provveduto ad un ampio riordino della disciplina in materia di società a partecipazione pubblica, diretta e indiretta.

Il Testo Unico prevede, tra l'altro, che entro il 31 dicembre 2016 le società a controllo pubblico dispongano l'adeguamento dei propri statuti alle disposizioni del decreto stesso, in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 11, riguardante gli organi amministrativi e di controllo.

Per quanto riguarda il controllo e la revisione, all'art. 3, comma 2, si è disposto che nelle società a responsabilità limitata in controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso preveda la nomina dell'organo di controllo o di un revisore, mentre nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

L'art. 11 prevede che l'organo amministrativo debba essere di norma costituito da un amministratore unico; entro sei mesi dall'entrata in vigore del Testo Unico, con Decreto del Presidente del Consiglio verranno definiti i criteri in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)





Organizzativa l'assemblea della società potrà disporre che la stessa sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 o 5 membri, ovvero che sia adottato un sistema alternativo di amministrazione e controllo, secondo quanto previsto dal codice civile.

Il suddetto decreto, ad oggi, non è ancora stato adottato, con la conseguenza che si rende in ogni caso necessario disporre le opportune modifiche statutarie volte a garantire l'adeguamento degli statuti societari alla citata disposizione.

Sempre lo stesso art. 11 del Testo Unico, al comma 9, dispone inoltre che gli Statuti delle società a controllo pubblico prevedano espressamente:

- l'attribuzione da parte del CDA di deleghe di gestione a un solo amministratore (salva l'attribuzione di deleghe al Presidente, preventivamente autorizzata dall'assemblea);
- l'esclusione della carica di Vice-presidente o la previsione che la carica sia attribuita esclusivamente quale modalità di sostituzione del presidente in caso di assenza o impedimento, senza il riconoscimento di compensi aggiuntivi;
- il divieto di corrispondere gettoni di presenza e premi di risultato dopo lo svolgimento dell'attività, o trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;
- il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme in materia di società.

Con specifico riguardo alle società "in house", all'art. 16 è altresì previsto che, in aggiunta alle previsioni sopra richiamate, i relativi statuti espressamente dispongano che:

- oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
- la produzione ulteriore (rispetto al suddetto limite di fatturato) sia consentita solo a condizione che la stessa

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



┌ permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Affinché una società si possa considerare "in-house", anche ai fini degli affidamenti diretti, è necessario che l'Ente eserciti sulla medesima il c.d. "controllo analogo" (la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata). Il medesimo Testo Unico prevede che il controllo analogo possa essere realizzato tramite specifiche disposizioni statutarie o anche tramite appositi patti parasociali.

Risulta, pertanto, necessario intervenire secondo le modalità considerate più opportune al fine di assicurare il controllo analogo anche in forma congiunta da parte di tutti i soci delle società in-house.

Nella bozza del nuovo statuto di Digicamere, all'art. 3 (oggetto sociale) sono stati, quindi, ridefiniti i servizi che la società può prestare ai propri soci e, secondo quanto indicato per le società "in house" dall'art. 16 del Testo Unico, sono stati espressamente indicati i limiti di fatturato (80%) da effettuarsi nello svolgimento di compiti affidati dall'ente pubblico e enti pubblici soci.

All'art. 7 (Capitale sociale - diritti delle quote) è stata tolta la parte riguardante particolari diritti spettanti alla Camera di Commercio di Milano in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione, del suo Presidente, del Collegio Sindacale e del Revisore. Questi diritti in capo alla Camera di Milano venivano poi espressamente indicati nei successivi articoli 15 (Organo amministrativo) e 20 (Sindaci).

All'art. 11 (Decisioni dei soci) si è previsto, sempre secondo quanto indicato per le società "in house" dall'art. 16 del Testo Unico, che *"All'assemblea spettano i diritti di controllo sulla società e sulla gestione coordinata e unitaria"*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)





┌ *secondo il modello dell'"in house providing"*.

Nel sopra richiamato articolo statutario sono state inoltre attribuite all'assemblea anche le seguenti decisioni:

- *"l'approvazione del piano industriale periodico";*
- *"la nomina dell'amministratore unico o laddove ne ricorrano le condizioni del Consiglio di Amministrazione";*
- *"la nomina del Collegio Sindacale, determinandone il relativo compenso ed eventuale nomina del revisore/della società di revisione..."*
- *"autorizza l'amministratore unico o il consiglio di amministrazione a nominare il direttore generale"*.

All'art. 15 (Organo Amministrativo) si è previsto, ai sensi dell'art. 11 del Testo Unico, che la società *"è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione formato da 3 o 5 membri..."* tutti di nomina assembleare, quindi senza alcuna riserva in favore della Camera di Milano, con divieto di corrispondere agli stessi gettoni di presenza, premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato.

Nello stesso articolo si è previsto che *"L'Amministratore Unico ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società ad eccezione di quelli che la legge o il presente statuto riservano all'assemblea, la rappresentanza della stessa ed il libero uso della firma sociale. L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia e soggiacciono ai limiti di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175"*.

Sempre in conformità all'art. 11 del Testo Unico, all'art. 16 (cariche sociali) si è previsto che in caso di nomina da parte del C.d.A. del Vice Presidente, allo stesso si potranno attribuire i poteri del Presidente *"solo quale sostituto del Presidente in caso di sua assenza o impedimento senza riconoscimento di compensi aggiuntivi"*, come pure si è prevista la possibilità di delega da parte del C.d.A. di proprie attribuzioni ad un amministratore delegato *"salva*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr Giuseppe Ambrosi)**



# CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Giunta Camerale

Verbale n. 11 del 29 novembre 2016

l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea" e il "divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società".

Infine l'art. 20 (Sindaci) prevede, secondo quanto indicato dall'art. 3, comma 2, del Testo Unico, che ora sia sempre prevista la nomina del Collegio Sindacale da parte dell'assemblea, senza alcuna riserva in favore del socio Camera di Commercio di Milano; al Collegio sindacale spetta anche il controllo contabile, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge ovvero la diversa decisione dell'assemblea di affidare tale controllo al Revisore/società di revisione.

## LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente;

visto il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016);

ritenuto di poter procedere all'approvazione delle modifiche statutarie riguardanti l'oggetto sociale, per le motivazioni riportate in premessa;

vista la bozza del nuovo statuto della società partecipata Digicamere s.c.a.r.l.;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

## d e l i b e r a

- a) di approvare la bozza del nuovo statuto della società partecipata Digicamere s.c.a.r.l., che in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- b) di dare mandato al rappresentante camerale delegato di riferire la decisione di cui al punto a) in occasione dell'assemblea dei soci che verrà prossimamente convocata per l'approvazione del nuovo statuto di Digicamere;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr Massimo Ziletti)

**IL PRESIDENTE**  
(Dr Giuseppe Ambrosi)



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Giunta Camerale

Verbale n. 11 del 29 novembre 2016

- ┌  
c) di dare mandato al Segretario Generale di adottare ogni provvedimento che si renderà necessario per dare esecuzione a quanto deciso con la presente deliberazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE**  
**(dr Giuseppe Ambrosi)**